



**Sindacato Italiano Appartenenti Polizia  
Segreteria Provinciale Torino**

---

Prot.2012\_11\_27.SPTO\_StraordinariTorino

Torino 27 novembre 2012

**AI MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
(Per il tramite della Segreteria Nazionale S.I.A.P)**

**- ROMA -**

**E, p.c.**

**Al Sig. Questore di**

**-TORINO-**

Oggetto: Servizi TAV e Emergenza Nord Africa. Mancata liquidazione e sospensione pagamenti.

Questa O.S., già da mesi, comunica l'evidente anomalia relativa al mancato pagamento da gennaio di quest'anno degli esuberanti relativi ai servizi TAV che, per la sola provincia di Torino, ammontano ormai ad oltre 10.000 ore.

Questa mattina, inoltre, giunge da varie articolazioni della Questura di Torino la segnalazione del mancato pagamento delle ore di straordinario effettuate ad ottobre e contabilizzate sul monte ore "Emergenza Nord Africa".

Gli approfondimenti effettuati permettono di affermare con certezza che tale blocco, che si perpetuerà anche per i mesi di novembre e dicembre, è stato deciso a livello centrale senza alcun preavviso e senza responsabilità del locale Ufficio Amministrativo Contabile.

Ciò è particolarmente grave perché si tratta di prestazioni lavorative rese dal personale con la certezza di essere retribuito il mese successivo ed invece, a seguito di questa improvvida decisione, i poliziotti torinesi sono stati sottoposti ad una vera e propria truffa.

E' di tutta evidenza che il personale ha diritto di sapere se e quando una certa tipologia di servizio sarà retribuita, senza giocare sulla buona fede degli operatori al fine di assicurare il solito standard lavorativo.

Senza dimenticare il G.I.P.S., il N.O.P. dell'Ufficio di Gabinetto e tutti quegli Uffici che attingono da quel monte ore, citiamo quale esempio più clamoroso quello dell'Ufficio Immigrazione che fonda gran parte della propria eccellenza anche sul lavoro straordinario fino ad ora retribuito con il monte ore Emergenza Nord Africa e che ha visto i propri dipendenti fortemente penalizzati dalla mancata retribuzione che è stata, in alcuni casi, totale.

Una realtà come quella torinese, oberata da impegni di ordine pubblico e dalle attività connesse all'immigrazione, merita senz'altro più considerazione e rispetto per i poliziotti che quotidianamente svolgono ben più del loro dovere.

Si richiede pertanto, richiedendone la liquidazione, un intervento urgente finalizzato a chiarire senza omissioni quale sia l'esatta situazione contabile rispetto agli esuberanti dei servizi TAV ed al monte ore Emergenza Nord Africa.

I poliziotti hanno il diritto di sapere se rischiano di lavorare senza alcuna certezza circa la tempistica di liquidazione e, nel caso, di poter scegliere come comportarsi di conseguenza.

Il Segretario Generale Provinciale  
Pietro DI LORENZO